



La quarta sinfonia di **DIOMEDI**

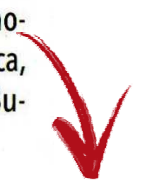
Maurizio Diomedì e Mauro Turati su Skoda Fabia Rally2, nonostante una penalizzazione subita, vincono la gara di casa e anche la Coppa Rally di Zona 9, dopo una bellissima battaglia contro Marino Gessa e Antonio Rusce, anche loro in gara con le vetture della Casa Cèca



Diomedì-Turati

Dopo un anno di stop obbligato a causa della pandemia Covid-19, il Rally Terra Sarda torna in calendario e lo fa alla grande coinvolgendo i diversi territori della Gallura, in una gara ricca di spunti. Ottimo il numero degli iscritti, ben 72 gli equipaggi che si sono sfidati lungo i 59,99 chilometri di prove disegnati dalla Porto Cervo Racing, organizzatrice del rally. Un numero importante per la Sardegna, che promuove l'ottimo lavoro svolto dagli organizzatori e fa ben sperare per l'edizione 2022, quella che vedrà il debutto della gara nella serie TER. Parlando della gara, il successo è andato a Maurizio Diomedì e Mauro Turati, su Skoda Fabia Rally2 preparata dalla PA Racing di Alessandro Perico. L'avvocato calangianese, nonostante una penalità di 10" presa sul secondo passaggio della prova di Aglientu, coglie la vittoria assoluta numero 34 in carriera e porta a casa il titolo di Zona. Secondi assoluti i vincitori del Rally Geominerario, gli arburesi Marino Gessa e Salvatore Pusceddu, su Skoda Fabia R5, che dopo aver chiuso al comando la prima giornata di gara, devono accontentarsi della seconda piazza. Terzo gradino del podio

per l'emiliano Antonio Rusce e Giulia Paganoni, su Skoda Fabia Rally2. L'equipaggio giunto in Gallura per preparare al meglio il Rally Due Valli, vince sei delle sette prove speciali in programma, ma una penalità di 40" gli nega la vittoria. Ai piedi del podio troviamo altre due Skoda Fabia R5, quelle del friulano Dimitri Tomasso con alle note Cristina Caldart e del driver seldarino Auro Siddi navigato dal siciliano Rosario Siragusanu. Sesta piazza per il toscano Egisto Vanni in coppia con Marco Murrancà, che precede Roberto Cocco e Sergio Deiana alla loro prima uscita su una vettura R5. In ottava posizione troviamo la coppia sardo-piemontese, formata da Giovanni Di Carlo e Lucia Brundu, seguiti nell'assoluta da un'altra R5, quella di Giancarlo Pusceddu e dell'esperto Paolo Cottu. Chiude la top 10 lo spettacolare Lorenzo Grani che, con Giulia Corsellini, ha letteralmente fatto volare la Peugeot 106 S16, che si aggiudica anche la speciale classifica riservata alle vetture a due ruote motrici. In coda alla gara moderna, partiva quella storica, alla sua prima edizione che ha visto il successo di Budsoni-Garrucciu su Peugeot 205 Rallye.





MRC SPORT

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Tel. +39 393 9510450 · Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it · www.mrcsport.it

Seguici su [f](#) [t](#) [i](#) [p](#) [y](#) >> Mrc Sport

RASSEGNA STAMPA



Novembre

LOCATELLI AL MONZA WRC

Tra i primissimi ad ufficializzare la sua partecipazione al Rally di Monza iridato è stato Massimiliano Locatelli, portacolori della MRC Sport. Il pilota bergamasco, che fa coppia con il navigatore veronese Giordano Gregori, avrà a disposizione la Hyundai I20 N Rally2 di PA Racing, che vorrebbe poi usare nel prossimo Campionato Italiano.